

GIOIA! **intervista**

Da piccolo voleva essere come papà Clint al cinema:

«innamorarmi della ragazza e vincere contro tutti».

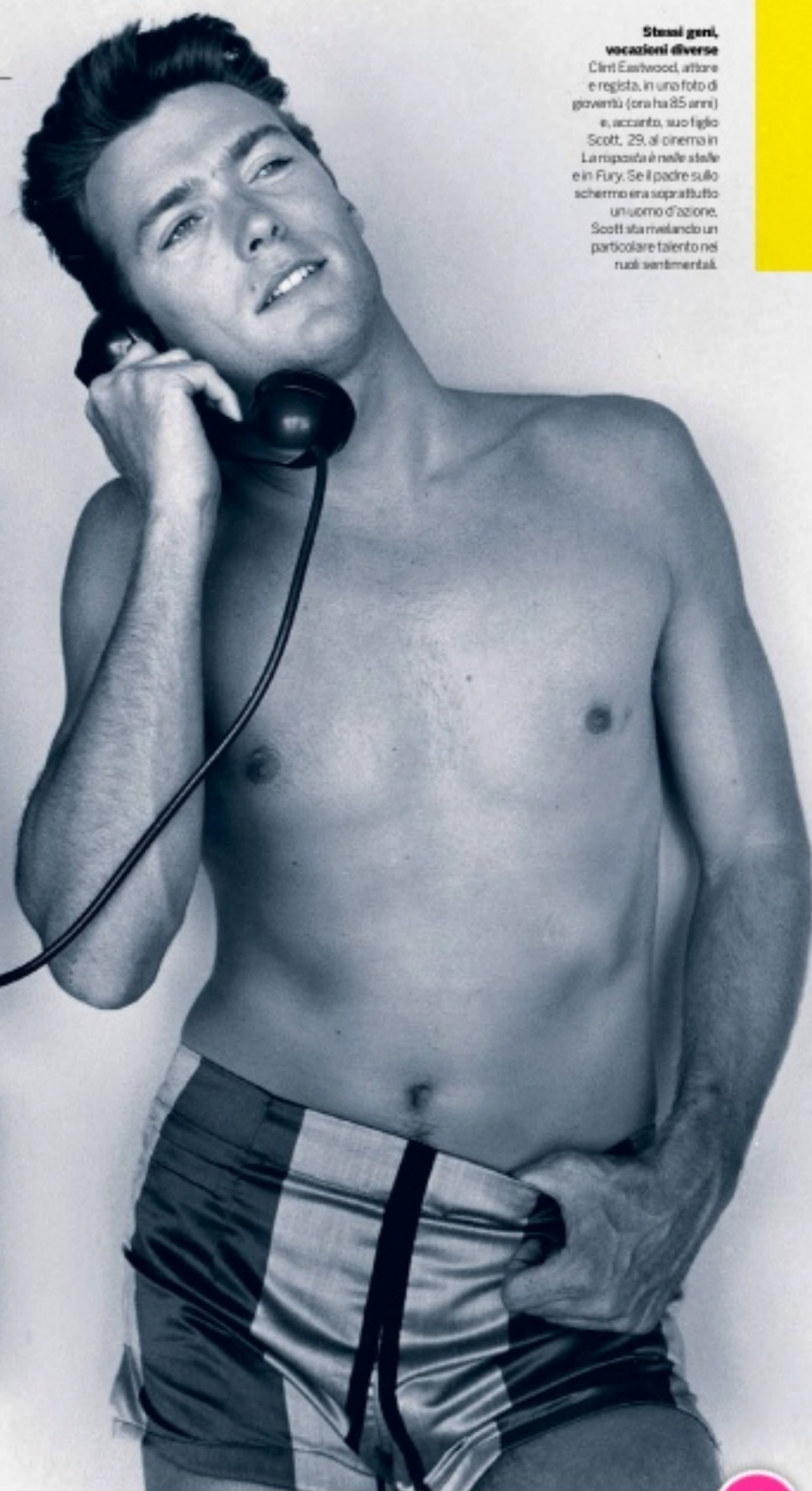
Poi ha scoperto che gli riusciva bene soprattutto la parte sentimentale dell'impresa. Come nel suo ultimo film, in cui è un **«cowboy tenero e di poche parole. Tutti tratti piuttosto familiari»**

di Roberto Croci



io
sono
quello
romantico

SCOTT
e CLINT
EASTWOOD



Stessi geni, vocazioni diverse
Clint Eastwood, attore e regista, in una foto di gioventù (ora ha 85 anni) e, accanto, suo figlio Scott, 29, al cinema in La ragazza è nelle stelle e in Fury. Se il padre sullo schermo era soprattutto un uomo d'azione, Scott sta rivelando un particolare talento nei ruoli sentimentali.



Dal Texas con furore

Scott Eastwood nel 2003 a una festa in onore del padre: in piedi tra Clint, Dina (dietro di lui) e Frances, madri delle sue sorelle, tra cui Francesca, la bimba in basso a destra, con gli altri due fratelli, Kyle e Allison.

la famiglia

«Quando tuo padre è l'ispettore Callaghan e sei cresciuto fra tori e cavalli sui set di Sergio Leone, nelle aride e desolate location degli Spaghetti western, ci sono poche cose che non hai provato». Sulle prime lo diresti uno spaccone, ma Scott Eastwood, figlio del leggendario Clint, alto, dinoccolato, capelli e abbronzatura da surfista e due occhi azzurri che non ti mollano mai, è soltanto molto consapevole del proprio status di figlio d'arte. Sicché, se gli ricordi che Britt Robertson, sua partner nel film super-sentimentale tratto dal romanzo di Nicholas Sparks, *La risposta è nelle stelle* (al cinema), lo definisce «un cowboy nato, bravissimo a cavalcare i tori, proprio come il suo personaggio nel film», annuisce con semplicità. Come di fronte a un dato di realtà inconfutabile.

È anche stucchevolmente romantico come sullo schermo?

Al cinema sì. Luke, il personaggio che interpreto, è innamoratissimo, fedele e onesto: sono qualità che mi appartengono. Papà Clint ci ha insegnato (*ha quattro sorelle e un altro fratello*, ndr) ad avere rispetto. E che per ottenere qualcosa devi lavorare duramente e non sprecare parole. Insomma zero str...te e tanti fatti.

Stavamo parlando di romanticismo...

Sono sentimentale, certo, ma bisogna essere innamorati. La cosa più romantica che abbia mai fatto è stato portare la mia ragazza in campeggio, alle Hawaii, in tenda, da soli, in spiaggia, sotto le stelle.

Cresciuto tra mamma e quattro sorelle, cos'ha imparato dalle donne?

Ben poco, ma una cosa sì: con loro non arriverò mai in orario. E ho anche imparato ad accettarlo.

Com'è il rapporto con papà Clint?

Bellissimo, specialmente ora che posso valutare e apprezzare sia il nostro passato, sia il rapporto professionale.

Ha trascorso tanto tempo con lui?

Sì, ho passato la mia infanzia sui set di mezzo mondo. Mi sono fatto un'esperienza notevole in quanto a viaggi e paesi. A 17 anni ho esordito. Anch'io come papà volevo sempre innamorarmi della ragazza e vincere contro tutti.

Invece adesso?

Beh, chi fa l'attore ha voglia di provare a vivere nei panni di altre persone, confrontarsi con ruoli complessi: prove che ti insegnano il mestiere, oltre a farti crescere come uomo.

Attore per scelta o per vocazione?

Vocazione. Recito da dieci anni e ho fatto più di venti film. Sono fortunato: continuo a lavorare, nonostante il cognome ingombrante, ogni volta tutti mi attendono al varco.


Qual è il miglior consiglio che ha ricevuto?

Non importa cosa decidi di fare, ma fallo al meglio delle tue capacità. Sii umile e divertiti, perché non si torna indietro.

Com'è Scott nella vita quotidiana?

Abito a San Diego, un posto diverso da Hollywood: non ci sono paparazzi, la gente è rilassata, non ci si frega a vicenda, si vive meglio, spesso all'aperto: mare, sole, surf, golf.

Dove la rivedremo?

Ho appena finito *Diablo*, in cui sono un veterano di guerra alle prese con la Ptsd (sindrome post traumatica) e poi sto girando *Snowden* (*l'ex informatico della Cia, protagonista del Datagate*, ndr), diretto dal mitico Oliver Stone. 



Britt Robertson e Scott Eastwood in *La risposta è nelle stelle*, al cinema.